



# COMUNE DI MONTI

*Provincia di Olbia - Tempio*

## DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Numero **11** del **28-04-16**

COPIA

**Oggetto: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC). APPROVAZIONE DEL  
REGOLAMENTO I.U.C.**

L'anno duemilasedici addì ventotto del mese di aprile alle ore 19:00, nella sala delle adunanze della Casa Comunale.

Convocato per determinazione del Sindaco con avvisi in iscritto contenenti l'elenco degli oggetti da trattare, e notificati nei termini ai singoli Consiglieri, come risulta da dichiarazione in atti, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica con l'intervento dei Sigg. Consiglieri:

MUTZU EMANUELE ANTONIO	P	LUTZU ALESSANDRA MARIA	A
AZZARA GIULIA	A	MELONI PIERO	P
BALZANTI GIUSEPPE ANTONIO	P	PADRE GIAN DOMENICO	A
CASU PIETRO	P	PADRE MASSIMO	P
CHESSA GAVINO	P	SANNA AGNESE MARIA TERESA	P
DELEDDA MASSIMILIANO	P	USAI VALERIO	P
ISONI GUIDO	P		

ne risultano presenti n. 10 e assenti n. 3.

Constatata la legalità dell'adunanza per il numero degli intervenuti, il Sindaco AVV. MUTZU EMANUELE ANTONIO, assistito dal Segretario DOTT.SSA BAULE NATALINA. Dichiarò aperta la seduta.

Premesso che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-704, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Visto il Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria, approvato in ultimo con propria deliberazione n. 33 in data 30/07/2015;

Attesa la necessità di aggiornare il Regolamento IUC per adeguarlo alle nuove disposizioni normative e per inserire modifiche necessarie al fine di consentire una piu' precisa applicazione delle norme

**TENUTO CONTO** che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dall'allegato Regolamento si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia ;

Visto l'allegato schema di regolamento IUC predisposto dal competente ufficio comunale;

Ritenuto di provvedere in merito;

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria, ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b.7) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come modificato dall'articolo 3, comma 1, lettera m) del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, conv. in legge n. 213/2012;

Visto l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge n. 448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto il Dm Interno il quale ha differito al 30/04/2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016/2018;

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

*15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti.*